

RELAZIONE ANNUALE 2016

Il 2016 è stato significativo per molti aspetti: abbiamo assistito alla celebrazione di un Giubileo straordinario, partecipato con dolore ed apprensione a drammi e perdite di vite umane a causa del terrorismo, delle guerre, di catastrofi naturali come il terremoto. È stato l'anno della legge sul Dopo di Noi, delle modifiche al nuovo ISEE; è stato l'anno in cui abbiamo celebrato i 10 anni dalla nascita della Convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità e i 25 anni della legge 104. Anffas nazionale ha dato vita al progetto "io cittadino!" e abbiamo assistito alla nascita del primo Movimento Nazionale Italiano di Autorappresentanti (persone con disabilità intellettiva che si battono in prima persona per il rispetto dei propri diritti; si è organizzato un Convegno a Rimini il 2 e 3 dicembre dove circa 750 persone si sono ritrovate, provenienti da tutta Italia, per discutere di Disabilità, Qualità della Vita e Diritti Umani. Abbiamo vissuto un anno intenso, anno che non ci ha visti spettatori passivi, ma in cui abbiamo tenuto vivo e reso sempre più concreto il nostro ruolo di protagonisti attivi, ambasciatori dei diritti umani, "portatori sani" di cambiamento. Il 2016 è stato anche l'anno che ha visto nascere un importantissimo documento, un nuovo patto della nostra Associazione: il Manifesto di Milano, che contiene la nostra nuova linea associativa. Desideriamo guardare al futuro e condividere con voi le riflessioni e l'impegno per l'oggi ma soprattutto per il domani. Desideriamo dividerlo con *le persone con disabilità* perché il nostro operato non può prescindere dal loro coinvolgimento attivo; *con le famiglie, con i nostri associati* perché sono la parte attiva della nostra Associazione; *con i collaboratori* e con quanti a vario titolo si occupano di disabilità perché è con loro che lavoriamo per costruire il cambiamento (o cambio-menti); *con le Istituzioni* perché la loro alleanza è indispensabile e fondamentale; *con tutti i nostri amici, volontari e sostenitori* che rappresentano il motore di sviluppo inclusivo per l'intera Comunità. È stato un anno vivo e vissuto, pieno di fatiche ma anche di tantissime belle cose; ci sono state difficoltà, ma abbiamo incontrato tante persone, tanti nuovi amici che ci sono passati vicino e si sono fermati un po', altri camminano ancora con noi. Abbiamo fatto incontri stupendi e spero e credo "rafforzato" rapporti con chi era già al nostro fianco. Possiamo affermare con soddisfazione e orgoglio di aver portato a termine le attività che avevamo preventivato, non solamente mantenendo le progettazioni ormai consolidate ma anche con incrementi significativi di nuove progettualità. PROSPETTIVE è il titolo che abbiamo voluto dare al calendario 2017. Anffas tiene molto a queste due parole: *prospettiva e inclusione* ma ancora di più tiene alla loro interazione per portare avanti quel mutamento culturale e sociale che tanto desideriamo per i nostri ragazzi e le loro famiglie. Con il nostro lavoro e impegno speriamo di riuscire a creare ogni giorno la possibilità di avere una PROSPETTIVA in più SE NON NOI, CHI? SE NON ORA, QUANDO? (Schaloch)

RAPPORTI ISTITUZIONALI

1. FONDAZIONE "DOPO di NOI" ONLUS: ricordiamo che Anffas Correggio è socio fondatore e siamo presenti nel CDA con due nostri rappresentanti; l'impegno richiesto è estremamente impegnativo anche se con grande soddisfazione per i risultati ottenuti; gli incontri infatti avuti nell'anno sono stati 34 (media di 3 ore ciascuno) tra Direttivo, Assemblee, Unione Comuni Pianura Reggiana, Unione Bassa Reggiana e Gruppo Tecnico. *Riportiamo dalla relazione del presidente:* Il 2016 è stato un anno di importanti novità, nel senso che abbiamo ottenuto un significativo contributo ministeriale che, oltre a riconoscere la valenza del nostro impegno, sostiene la possibilità di ampliare i nostri servizi. Nelle attività finanziate dal ministero sono previste: la seconda



“settimana” da svolgersi nell’appartamento di Via Falcone, un corso sul non facile tema della sessualità e disabilità e la continuazione delle sperimentazioni in atto.

Il periodo a cui detto contributo fa riferimento riguarda l’arco di un anno (2016/2017). Il contributo, per sua natura, non copre tutti i costi d’esercizio, in quanto è prevista una compartecipazione della Fondazione alla copertura delle relative uscite.

Il Consiglio di amministrazione ha valutato e deciso di andare avanti nella formulazione e nella successiva gestione della seconda “settimana” e nell’attuazione del corso sulla sessualità e disabilità, nella consapevolezza che sarebbe stato difficile, ma non impossibile, condurre a pareggio il bilancio del 2016 e quello del 2017. Rinunciare al contributo, d’altronde, sarebbe stato contraddittorio, perché privare i nostri ragazzi e le famiglie di un’opportunità così importante non avrebbe avuto senso e avrebbe, certamente, mortificato il rapporto finora proficuo con gli Enti pubblici.

Il Consiglio di Amministrazione ha peraltro posto la questione all’Assemblea dei Soci, la quale edotta dei possibili rischi di chiusura in perdita del bilancio, ha ritenuto di fondamentale importanza l’avvio del progetto, nella sua articolazione complessiva.

La scelta di procedere è stata premiata per il gradimento riscontrato nei ragazzi che hanno partecipato alle attività, inoltre la chiusura del bilancio 2016 reca un utile di 2.683,94 €, frutto di una gestione finanziaria che ha portato a ricavi una cifra superiore alle previsioni.

Giova mettere in evidenza anche i risultati che stanno uscendo nell’attuazione del corso sulla sessualità e disabilità, che vede una partecipazione attenta e attiva di alcuni ragazzi e anche dei familiari, che prima hanno sempre avuto difficoltà ad approcciare un argomento non certo facile.

Nel giugno del 2016 il Parlamento italiano ha approvato definitivamente la legge sul “dopo di noi”: legge 112/2016. Una legge che entra in aspetti di vitale importanza per la tutela del “disabile grave”, intendendo per tutela la crescita della persona, della sua autonomia, della sperimentazione quale veicolo per una decisione consapevole sul come vivere, dove vivere, con chi vivere. Una visione della disabilità che stravolge quanto è avvenuta finora, vale a dire che il futuro della persona disabile era ipotizzato sostanzialmente da altri e non nell’autonoma decisione della persona interessata. Questa legge offre poi (aspetti di grande rilevanza) la possibilità da parte delle famiglie di destinare da subito il patrimonio, ovvero una parte di esso alla persona disabile da proteggere, accompagnare, da garantire economicamente. La legge sul “Dopo di Noi” offre opportunità e garanzie per costruire già da oggi il domani delle persone disabili. La legge vede nelle Fondazioni i soggetti ai quali poter devolvere aspettative e risorse. La nostra Fondazione (condotta in modo volontario e gratuito) crediamo abbia dimostrato di meritare fiducia e credibilità. Se vogliamo davvero farla crescere e riporre nella Fondazione stessa aspettative e speranze ora è giunto il momento di fare azioni concrete che, nel delineare il “dopo” dei nostri ragazzi/e, diano prospettive alla Fondazione e alla sua missione da compiere.

Con le Istituzioni pubbliche del distretto di Guastalla e con i familiari di quella zona abbiamo avviati confronti a tutto campo, la cui finalità è di iniziare, verso la metà del 2017, in una struttura di Brescello, due WE al mese, quale fase iniziale del rapporto, e quale sperimentazione utile ai ragazzi e alle famiglie. Il tutto verrà accompagnato dai servizi sociali di quel territorio e dalla stessa Unione di Comuni “Bassa Reggiana”, che ha garantito la copertura completa dei costi del servizio per l’intero nei primi anni di attuazione.

Dopo queste brevi considerazioni che raccolgono i tratti essenziali del nostro lavoro, crediamo che la conclusione non possa che passare dalle seguenti riflessioni:

- a) Il 2017 si presenta come un anno di grande impegno. Un anno dove i dati dicono che partiamo sbilanciati e che, perciò, dovremo trovare le risorse per colmare un “gap” importante da sanare. Il CdA si sente impegnato in ciò, ma crediamo che tutti dovremo darci da fare, Istituzioni e familiari compresi

- b) Uno degli obiettivi sui quale lavorare, con maggior energia, è quello dei lasciti, donazioni, contributi che potrebbero dare un peso patrimoniale ed economico importante alla nostra Fondazione. Già in passato abbiamo fatto riflessioni in questa direzione. Ci siamo anche dati da fare. Il tessuto dell'associazionismo locale certamente ha risposto e risponde. I dati di bilancio e la stessa situazione patrimoniale lo dimostrano. Ma è necessario fare di più, perché abbiamo certamente bisogno, in previsione di una gestione sistematica sul "dopo di noi" di irrobustirci economicamente e patrimonialmente.

Altro aspetto di rilievo riguarda la necessità di variare lo Statuto in alcuni punti, in specie nella previsione del doppio mandato amministrativo. Aspetto che coinvolge un ricambio generazionale, decisamente importante, ma non altrettanto facile da conseguire. Con l'avv. Francesca Salami e con il notaio Caranci stiamo facendo valutazioni e riflessioni circa alcuni articoli dello Statuto che dopo nove anni di attività, visti operativamente, qualche aggiustamento non sarebbe sbagliato apportare

Circa l'andamento economico c'è da rilevare un buon risultato finale, che si è conseguito nonostante i maggiori costi attinenti il progetto di "vita indipendente" che prima si richiamava. Ottima la parte patrimoniale che ci garantisce liquidità e il conseguimento di interessi attivi, seppur gli investimenti mobiliari sono tutti avvenuti su prodotti non a rischio o depositi in conto corrente bancario.

2. SAP (5 incontri con i coordinatori)

Di seguito la relazione che annualmente presentiamo al Servizio Sociale Unificato con la richiesta di contribuzione per sostenere le attività, come sancito dalla Convenzione che ormai da anni abbiamo in essere. Le attività del Tempo Libero (Sap), organizzate dal gruppo Oltre i Confini, hanno proseguito il loro corso regolarmente durante tutto l'anno.

Tutte le azioni poste in campo dai 3 gruppi di volontari, Correggio/San Martino in Rio, Rio Saliceto e Campagnola/Fabbrico/Rolo, sono state finalizzate ad arricchire le occasioni di socializzazione e di inclusione ricercando e sfruttando anche le più svariate opportunità offerte dal territorio.

Il gruppo di Correggio/San Martino in Rio coordinato da Monica Bellotti e da Riccardo Pozzi in convenzione con la Cooperativa Piccolo Principe ha relazionato direttamente al Servizio Sociale la sua attività annuale. Si mantiene costante il numero dei volontari e ciò comporta una difficoltà di inserimento di nuovi ragazzi. Il gruppo ha potuto garantire le uscite circa ogni 15 giorni e a settembre la solita gita domenicale. È proseguito il lavoro sul nuovo gruppo di San Martino che operativamente ha cominciato ad organizzarsi autonomamente nei primi mesi dell'anno nuovo. Prosegue la collaborazione con il gruppo dei Pionieri di Correggio: giovani volontari che con la loro partecipazione abbastanza costante alle nostre uscite hanno portato nel gruppo entusiasmo e curiosità. A fine anno la coordinatrice ha chiesto di essere sostituita perché gli impegni famigliari e di lavoro non le permettono di mantenere l'impegno che rimarrà a livello di volontaria. Ci sarà un impegno da parte di tutti, a sostegno della cooperativa che deve garantire la figura, per individuare una persona del territorio motivata e con preparazione adeguata. È stato programmato per l'inizio dell'anno un momento di ritrovo per far conoscere il nostro progetto di Tempo libero e nello stesso tempo trovare nuovi volontari.

Il gruppo di Campagnola, referente Letizia Pignagnoli. Il territorio di riferimento è Campagnola, Fabbrico e Rolo; il gruppo ha mantenuto le uscite circa ogni 15 giorni (uscite totali n.18). Le uscite si sono alternate tra Pub, pizzeria, concerti, spettacoli a teatro e diverse gite sulla giornata intera. Il numero dei ragazzi si mantiene costante. Si rinnova la disponibilità per nuovi inserimenti che dovranno essere segnalati dall'assistente sociale di riferimento. Prosegue ottimo il rapporto con i Pionieri della CRI di Fabbrico che mantengono una presenza costante di due unità ogni uscita. Le due ragazze del gruppo aderiscono anche al progetto Vita Indipendente della Fondazione, ciò comunque non impedisce l'organizzazione delle uscite coinvolgendo anche eventualmente il gruppo appartamento. Grande soddisfazione dei ragazzi, delle famiglie e tanto entusiasmo nei volontari, nonostante le difficoltà incontrate nell'organizzazione determinata dalla presenza di bambini piccoli nelle coppie dei volontari.



Il gruppo di Rio Saliceto, referente Marco Mazzali. Il gruppo è riuscito a garantire ai ragazzi 10 uscite serali a pub, pizzeria e feste di vario genere.

Tutti i gruppi frequentano feste e/o iniziative che l'associazione organizza durante l'arco dell'anno: feste che si sono consolidate negli anni e vedono una grande partecipazione non solo di persone disabili ma di tutta la cittadinanza.

Anche per l'anno 2016 il grado di soddisfazione delle varie realtà che ruotano "dentro e intorno" al progetto dimostrano la validità del lavoro svolto.

Obiettivi futuri sono certamente il mantenimento della qualità e l'arricchimento delle proposte/opportunità offerte ai ragazzi disabili del nostro territorio.

La richiesta di contributo per i tre gruppi del Tempo Libero per l'anno 2016 è stata di 2.467 €.

3. CCM (Comitato Consultivo Misto 11 incontri mensili di 2 ore)

Il Comitato Consultivo Misto è un organismo costituito da Associazioni socio sanitarie del nostro Distretto e rappresentanti dell'ASL che si ritrovano regolarmente per controllare/valutare la qualità dei servizi sia ospedalieri che territoriali ed eventualmente fare proposte migliorative. Nei primi mesi dell'anno si è rinnovato il Comitato per il triennio 2016/2018 con l'insediamento di diversi nuovi elementi. La presidenza è andata alla signora Renza Righi, presidente Auser Rio Saliceto.

Gli incontri si sono svolti mantenendo di regola il 2° mercoledì del mese e hanno affrontato le seguenti tematiche che sono state individuate nel primo incontro utile dopo il rinnovo:

-rapporto tra le Associazioni di Volontariato e le Aziende Sanitarie: quali collaborazioni, quali sinergie mettere in campo, quale visione comune.

-l'Ascolto dei cittadini: finalità, strumenti, metodologie

-Report, reclami e indagini sulla qualità percepita

-il Dolore (tema trasversale già in parte affrontato dal precedente CCM

-la Solitudine: approfondire l'esperienza proposta dal Gruppo Primavera di Fabbrico che progetta un "telefono amico" a disposizione di persone sole ed uno spazio di incontro.

-Percorsi formativi dedicati a sviluppare le conoscenze e le competenze che occorrono per operare nel CCM

- incontro approfondimento sulla legge del Dopo di Noi che si occupa dell'assistenza delle persone disabili gravi senza sostegno familiare, incontro con le famiglie e un esperto in materia.

- Pronto Soccorso: organizzazione, attività, appropriatezza degli accessi.

Costante è stata l'attenzione del CCM sui temi della relazione/comunicazione con gli utenti sottolineando sempre che:

-Al centro deve essere sempre posta la persona come soggetto informato e consapevole che prende parte attivamente al proprio progetto di salute

-L'importanza che l'azienda investa in percorsi formativi sulle tematiche della relazione con gli utenti e gli operatori, percorsi in cui le associazioni si dichiarano disponibili ad essere coinvolte

Si segue con attenzione la ripresa dei lavori di ristrutturazione dell'Ospedale che proseguirà con l'intervento nella palazzina ex Inam.

4. ORGANISMO REGIONALE (16 incontri di 4 ore e 1 incontro a giornata intera)

Anffas Correggio, socia dell'Associazione Regionale Anffas Onlus Emilia Romagna, partecipa agli incontri dell'Organismo Regionale come da statuto e la presidente è componente del Direttivo con l'incarico di segretario/verbalizzante.

Macro area "INTERNA- FORMALE - ISTITUZIONALE"

Nel rispetto delle norme statutarie e di legge nel corso dell'anno 2016 sono stati convocati e tenuti 12 Consigli Direttivi, di cui 3 allargati alle associazioni locali; sono state convocate e tenute 5 Assemblee delle 14 Associazioni socie allargate ai 5 Enti a Marchio; gli incontri si tengono abitualmente nella sede a Bologna.



Oltre alle normali attività di segreteria ed amministrative, le principali attività svolte nel corso del passato anno sono riportate nel seguente prospetto di sintesi:

- Analisi situazione Associazioni in difficoltà
- Formazione
- Sono stati individuati referenti politici su temi specifici: Dopo di Noi, SAI?, ISEE, Lavoro, Conferenza Terzo Settore, Scuola, Fratelli e Sorelle
- Programmazione ed organizzazione di un incontro a livello regionale DOPO DI NOI (tenutosi a Forlì il 16 maggio con la presenza dell'onorevole Carnevali)
- preparazione del documento da presentare in assemblea nazionale a Milano a giugno
- Progettazione di un incontro a Cento per iniziare un percorso di avanzamento all'attuazione della nuova Vision di Anffas
- Realizzazione di incontro a Cento per sensibilizzare e coinvolgere le A.L. su un percorso da realizzare per capire, metabolizzare e condividere quella che è la nuova Vision di Anffas.
- Attività di collaborazione all'organizzazione del Convegno di Rimini
- Redazione della Griglia di controllo predisposto per il controllo istituzionale della Associazione Regionale e predisposizione del materiale collegato
- È stata predisposta su modello di quella utilizzata dal Nazionale per gli organismi regionali una griglia alle AL per il monitoraggio e la verifica della regolarità degli adempimenti agli obblighi statutari.

Per il supporto alle attività di segreteria ed organizzative si sono impegnate 131 ore della sig.ra Beni Beatrice (Coordinatrice del Centro Modiano) dipendente di Bologna Integrazione; l'inserimento di tale figura di supporto fu deliberata nell'assemblea di dicembre 2015 ed è stata formata attraverso il corso di formazione obbligatorio predisposto da Anffas Nazionale.

Per le attività specifiche del SAI? si sono impegnate 78 ore della dott.ssa Stefania Vulcano Tecnico fiduciario di Anffas Bologna. Nell'anno sono state circa 20 le persone che si sono rivolte allo sportello; due gli incontri effettuati fra i referenti degli sportelli SAI? della Regione. Il lavoro svolto ad oggi ha portato esiti positivi; difficoltà esistenti su alcune AL ci impongono il mantenimento di un monitoraggio costante per poterle aiutare e sostenere; obiettivo da raggiungere la realizzazione di una brochure, utile alla pubblicizzazione dello sportello.

Per il supporto alle attività amministrative e di verifica esterna si sono impegnate 104 ore del Rag. Renato Cesario tecnico fiduciario di Bologna Integrazione.

Per il supporto tecnico alle attività di partecipazione esterna e di progettazione varie si sono impegnate 96 ore del Dott. Gaspare Vesco tecnico fiduciario di Bologna Integrazione e altre 96 ore del E.P. Michele Bronzino tecnico fiduciario di Anffas Cento.

Un plauso va avanzato alle attività tecniche impiegate per la elaborazione e stesura di un piano di azione triennale per la trasmissione del documento Anffas 2.0 su tutto il territorio regionale. Particolarmente impegnativo è stato l'organizzazione del primo intervento condotto a Cento con gli strumenti del World caffè, Open Space Technology e del linguaggio facile da leggere. Nel corso dell'iniziativa è stato realizzato un piccolo filmato per gli archivi.

Macroarea "ESTERNA - POLITICA - DI RAPPRESENTANZA/ISTITUZIONALE"

RAPPRESENTANZA C/O SOGG ISTITUZIONALI

interlocuzione con l'Istituzione Regione

interlocuzione con ANCI

Il dott. Gaspare Vesco, su mandato del Consiglio, ha incontrato il sottosegretario del Presidente regionale, Rossi con il quale avrebbe dovuto prendere accordi per il Convegno sull'anzianità, ratifica della Convenzione Onu e Seminario Matrici Ecologiche. L'interessamento è stato dimostrato da subito, ma dopo mesi di latitanza, si prospettava la ratifica della Convenzione Onu il 3 dicembre, in corrispondenza del Convegno Anffas a Rimini. La modalità proposta ci ha trovato concordi nel posticipare l'evento e ad oggi non ci sono date predisposte, ma si dichiara fin d'ora una azione prioritaria per il prossimo esercizio



ALLEANZE CON LA RETE
FISH REGIONALE (Giuliana Gaspari presidente Anffas Forlì)
FORUM REGIONALE (Barbara Bentivogli consigliera Faenza)
CONFERENZA REGIONALE TERZO SETTORE (Giorgio Manuzzi socio revisore Cesena)

Ricordando che i rapporti con la Regione Emilia Romagna sono sanciti da un protocollo che definisce che Fand e Fish sono gli unici interlocutori sui temi della disabilità, siamo però consapevoli della grande opportunità di avere quale presidente Regionale Fish una consigliera dell'Organismo regionale e presidente Anffas Forlì. Questo permette al nostro Organismo Regionale di essere sempre aggiornato (infatti in ogni incontro viene lasciato spazio alle comunicazioni del Regionale, Nazionale e Fish), ma soprattutto di poter essere più incisivi sulle tematiche che riguardano la disabilità.

Giuliana

I temi principali affrontati nell'anno sui vari tavoli hanno riguardato il Piano Sociale Sanitario Regionale, Riforma del Terzo Settore, Accreditamento, Lavoro, Scuola, Isee, Caregiver, Contrasto alla povertà, 8° Conferenza del Volontariato.

Marilena Barzanti, tecnico di Forlì, nostro incaricato al Tavolo del Servizio Civile del Forum del Terzo Settore, al momento nessun ritorno di incontri effettuati.

ALTRE ATTIVITÀ DI RILIEVO

Il 2/3 dicembre al Palacongressi di Rimini Convegno Internazionale organizzato da Anffas Onlus in collaborazione con il Consorzio degli Autonomi Enti a Marchio Anffas su "Disabilità Intellettive e Disturbi del Neurosviluppo: i diritti umani e la qualità della vita".

Grande è stata la partecipazione delle AL della nostra Regione ma soprattutto la collaborazione per l'organizzazione dei servizi di supporto e la predisposizione di uno stand accogliente e grandemente partecipato da rappresentanti A.L., tecnici fiduciari e persone con disabilità.

Un particolare ringraziamento va a quelle A.L. che hanno contribuito maggiormente, prima fra le prime Forlì, Guastalla, Bologna, Cento e tutte a seguire, ma soprattutto un plauso ai volontari tutti.

Nella consapevolezza che le tematiche affrontate negli incontri sia nostri che istituzionali sono importanti e ricchi di stimolazioni, dobbiamo imparare meglio a condividere; trovare modalità e strategie per passare le informazioni, per parlare un linguaggio comune, insomma dobbiamo continuare con la Formazione affinché la Cultura di Anffas possa essere domani patrimonio di tutti.

All'uopo sarà necessario affrontare una riorganizzazione dell'ufficio al fine di meglio interpretare quanto ci viene richiesto e quanto dobbiamo fare in rappresentanza di Anffas Onlus.

5.SCUOLA (5 incontri) Continuiamo come associazione ad essere presenti nel tavolo di coordinamento e monitoraggio zonale per gli alunni disabili che è composto dai dirigenti scolastici, ASL, Servizio Sociale Unificato, rappresentanti di genitori e Comuni. Il tavolo è convocato dall'ISECS (Istituzione Servizi Educativi-Scolastici Culturali e Sportivi del Comune di Correggio) come regolamentato dall'Accordo di Programma per l'integrazione scolastica degli alunni disabili che nel 2014 si è di nuovo sottoscritto fino al 2017. La presenza al tavolo è garantita dalla presidente e un consigliere dell'associazione. Nel 2016 si è iniziato a rendere operativo il Protocollo finalizzato alla elaborazione di un Piano Educativo Individualizzato per gli studenti disabili in uscita dal percorso scolastico degli Istituti Superiori di secondo grado del Distretto di Correggio. Vengono definiti tempi e modi di passaggio/presa in carico dalla Neuropsichiatria Infantile ai Servizi Sociali dei ragazzi disabili e delle loro famiglie a partire dal biennio antecedente la conclusione del percorso scolastico o il raggiungimento della maggiore età, affinché si garantisca continuità e appropriatezza dei Piani educativi e assistenziali individuali attraverso la messa in rete di tutti i soggetti e delle risorse disponibili. È da questo tavolo che sono uscite le richieste, i bisogni delle famiglie; da qui è partito il gruppo di lavoro per la realizzazione dei progetti per gli adolescenti che frequentano le scuole superiori; qui si condividono e si verificano.



Il 2016 ha visto riproporre il progetto “Tempo d’Estate” per ragazzi adolescenti che nel periodo di chiusura estiva della scuola perdono routine e punti di riferimento, creando ai ragazzi e alle famiglie non pochi disagi. Visto l’esito estremamente positivo dell’anno precedente, in collaborazione con il Convitto Nazionale che ha messo a disposizione gratuitamente gli spazi presso l’azienda agraria annessa al Polo Professionale R. Corso di Correggio e il Servizio Sociale che contribuisce al sostegno del progetto stesso, Anffas ha pensato di aumentare l’offerta utilizzando, oltre alla prima quindicina di settembre quale riavvicinamento graduale alla riapertura della scuola, anche il mese di giugno/luglio per un totale di 8 settimane. Il progetto ha visto alternarsi settimanalmente una quindicina di ragazzi e tutor, individuati in collaborazione con la Neuropsichiatria Infantile e il Servizio Sociale; le attività si sono svolte al mattino dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 14 in cucina, in serra, nell’orto, piscina, musica e cavallo, la preparazione dei pasti e non solo, merende e conseguente riordino dello spazio utilizzato. Alle famiglie è richiesta una contribuzione per la copertura del pasto e un’adesione almeno settimanale. Contiamo sul proseguo di queste collaborazioni perché solamente così riusciremo a dare risposte ai bisogni ma con qualità. In occasione della Fiera di San Luca in ottobre sono stati messi in vendita i prodotti realizzati dai ragazzi nel periodo estivo: passata di pomodoro, marmellate, biscotti e sale aromatizzato. Il ricavato, per espressa volontà dei ragazzi stessi, è stato devoluto ai terremotati. La conoscenza dei ragazzi ha permesso una buona collaborazione con le assistenti sociali di riferimento che prosegue tuttora per i vari progetti individuali.

Altro progetto che ha visto la sua ideazione e preparazione nel 2014 ma che si è realizzato nei primi mesi del 2015 è “non la solita merenda”. Grazie ad una educatrice che ha prestato il suo lavoro gratuitamente, sono state coinvolte 3 ragazze uscite dalla scuola alberghiera e lavorando presso la cucina del convitto R. Corso hanno preparato le merende ai bambini della scuola elementare e superiore. È stata la prima esperienza di lavoro post /scuola che ci ha portato ad una nuova programmazione: progetto LAVORIAMOCI.

È stato individuato un gruppo di 8/10 ragazzi che da poco usciti dalla scuola, non hanno trovato collocazione lavorativa e/o tirocini formativi. La scuola ha messo a disposizione la struttura dell’azienda agraria un pomeriggio alla settimana, da marzo a giugno, Anffas ha sostenuto il progetto con personale educativo e alcuni volontari. I ragazzi cucinano, coltivano e creano con passione e competenza prodotti genuini. Si insegna ad avere particolare attenzione alla qualità delle materie prime e al rispetto del territorio: il tutto creato in armonia, in un ambiente sereno ed accogliente.

Abbiamo sfruttato ogni possibile iniziativa, festa e/o incontro per diffondere la conoscenza e la positività dei progetti realizzati attraverso foto, cartelloni e video. A novembre la scuola di nuovo si è resa disponibile a concederci lo spazio, purtroppo per l’ultimo anno, e il progetto ha potuto ripartire su due pomeriggi alla settimana. In occasione del Natale, oltre alla vendita dei panettoni, sia artigianali che industriali, i ragazzi si sono messi alla prova con la preparazione dei pacchi con le loro produzioni. Si auspica un proseguo del progetto con possibilità di incremento sulle giornate: da sottolineare che la disponibilità dello spazio attrezzato per il lavoro a costo zero ci permette di capire e valutare se il progetto può avere un futuro. Lo slogan: vogliamo costruirci il nostro futuro! Stiamo cercando casa!!

6. Cooperativa Il Bucaneve (5 incontri)

La cooperativa sociale, di cui noi siamo soci e componenti del Consiglio di Amministrazione, classificata di tipo A e B ha per oggetto sociale l’inserimento lavorativo di persone svantaggiate aventi limitate capacità fisiche, psichiche, sensoriali oltre che la possibilità di accoglimento di situazioni più assistenziali e/o socio occupazionali. Si sono infatti realizzati inserimenti riferiti a queste tipologie. Sono state fatte riflessioni/considerazioni sull’eventuale ipotesi di nuovo acquisto per nuova sede della Cooperativa. Nella prospettiva di un rilancio della Cooperativa nei prossimi anni è una scelta da prendere in considerazione; occorre progettare e portare innovazione in base al cambiamento dei tempi. Sono state prese in considerazione diverse ipotesi dall’ampliamento dell’attuale struttura all’acquisto di altro ma al momento non si è giunti ad alcuna conclusione.



7. Gruppo di Miglioramento (6 incontri + 2 assemblee presso il Centro Diurno)

Sono proseguiti regolarmente gli incontri del gruppo formato da 2 rappresentanti dei famigliari, presidente Anffas, assistente sociale e la coordinatrice del Centro Diurno Arcobaleno. Gli argomenti trattati nei vari incontri hanno riguardato, come sempre, le problematiche che influenzano la qualità del servizio. Si affronta il discorso delle vacanze, il rapporto con i famigliari, le attività e le iniziative di vario genere.

Prosegue il rapporto dell'atelierista del Centro con un gruppo di famigliari in un tavolo di lavoro. Il Centro ha veramente cambiato aspetto: dal tinteggio alle varie decorazioni e cartellonistica esposta.

La collaborazione con il Centro Sociale XXV Aprile (centro anziani) e l'associazione Lo Zaino dell'artista ha permesso la destinazione di un fondo per l'arredo della sala relax ottenuto organizzando serate con cena e spettacoli. È stato un impegno notevole per tutti, personale e famigliari, ma è anche stata l'occasione per il Centro di farsi conoscere all'esterno in un modo positivo.

RAPPORTI CON IL SOCIALE

FESTE:

Carnevale: il 6 febbraio nel Salone delle Feste a Correggio, in collaborazione con Auser Correggio, Rio Saliceto e San Martino in Rio festa per tutti; adesione sempre altissima e di grande soddisfazione.

Fiera di San Giuseppe(marzo): utilizzando lo spazio messi a disposizione dal comune nel negozio in Via Antonioli (Ability Temporary Store) sono state vendute le uova pasquali pro LAVORIAMOCI unitamente all'OPEN DAY di Anffas.

25 aprile Festa dei diritti: al parco della Memoria con lo stand espositivo delle nostre attività richiamando l'attenzione "ovviamente" sui Diritti uguali per tutti. Per l'occasione i ragazzi di Lavoriamoci hanno preparato "le tigelle tricolori". Giornata meravigliosa: il ricavato delle vendite, non solo della giornata, ha permesso a giugno di organizzare una bella gita a Riccione in treno.

Fiera di San Quirino(giugno): esposizione e vendita di BONSAI. Grande soddisfazione per la riuscita della iniziativa che per la prima volta ci ha visto impegnati in un ramo a noi non abituale. Buono anche il risultato economico che assolutamente non era scontato.

Festa d'estate- pesca a Ca' de Frati e cena in piazza a Rio Saliceto: annullata per poche adesioni (partita dell'Italia negli europei!!)

Fiera di San Luca (ottobre): utilizzando sempre il Temporary Store si sono messe in vendita le produzioni realizzate dai ragazzi nel periodo estivo: passata di pomodoro, marmellate, biscotti e sale aromatizzato. Il ricavato, per espressa volontà dei ragazzi stessi, è stato devoluto ai terremotati. Si sono fatte in quell'occasione "le prove" per il periodo di Natale.

Gara di Bocce a Canolo- gran premio Valerio Torelli: spostata a novembre perché impossibilitati ad organizzarla come di consueto ad aprile. Buona adesione anche se concomitante ad altre iniziative.

Festa al lago a San Martino in Rio (11 settembre): pesca con i volontari del gruppo pescatori e alla fine a consolazione per i pescatori "delusi" tanto gnocco e affettato.

Festa del Volontariato e Solidarietà: a fine settembre si ripropone come ogni anno a chiusura della festa "il giro pizza", sempre molto apprezzato.

INIZIATIVE

Varie sono state le iniziative organizzate a sostegno delle nostre attività:

-commedia a Rio Saliceto, l'incasso è stato destinato al progetto di Vita indipendente

-inaugurazione Banco Popolare, l'offerta di 1.000 € destinata al progetto Lavoriamoci per l'acquisto di materiale per la cucina.



- **fiesta Espansione Sud**, organizzata per la prima volta nel parco dell'espansione sud di Correggio con l'intento possa divenire un appuntamento fisso.

- **Trocia Beach**: pallavolo sulla sabbia "della piscina", appuntamento ormai più che decennale di grande adesione e divertimento. Tutto il ricavato va a sostegno di varie associazioni, tra cui il nostro progetto di Vita Indipendente.

- **"a 20 anni dal terremoto"**: siamo stati insigniti di una medaglia per l'impegno avuto 20 anni fa durante il terremoto a Correggio, manifestazione realizzata nel ridotto del Teatro Asioli. Nello stesso periodo si sono organizzate iniziative per la raccolta fondi per le popolazioni terremotate dell'Abruzzo. Alla cena abbiamo partecipato con anche i ragazzi di Lavoriamoci che hanno versato il loro contributo.

- **Il Primo Passo**: giornata di studio e lavoro organizzata dall'amico Enrico Gavioli aperta a tutti coloro che cercano di trovare la loro strada. Il ricavato al Dopo di Noi.

Concerto degli Auguri: il coro della scuola di musica di Rio Saliceto ha organizzato un tardo pomeriggio per esibirsi in un concerto con canti natalizi. Si sono esibiti anche giovani musicisti del paese. Purtroppo la giornata non ha dato l'esito atteso ma, come si dice, non tutte le ciambelle riescono col buco!!

CONVEGNI/INCONTRI

- **SONO ADULTO**- 4/5 marzo a Rimini organizzato dal Centro Studi Erickson su Disabilità: diritto alla scelta e progetto di vita
- **Assemblea nazionale a Milano**
- **Convegno internazionale Anffas Onlus** al Palacongressi di Rimini il 2/3 dicembre "Disabilità Intellettive e del Neurosviluppo: diritti umani e qualità della vita". 4 soci Anffas Correggio hanno partecipato con grande soddisfazione
- **Laboratorio delle Emozioni**: incontri organizzati da Anffas Correggio per un gruppo di ragazzi tenuti da una psicoterapeuta sulle emozioni, con tema specifico ad ogni seduta. Da riproporre
- Partecipazione alla presentazione del 2° libro di Massimo Grassi: **E' stata un'alternativa alla disperazione**
- Nel 2016 si sono svolte n.2 assemblee dei soci Anffas Correggio; 5 Consigli Direttivi, 3 incontri con il Collegio dei Revisori, come da regolari verbali; altri incontri finalizzati allo svolgimento della mission associativa e/o ai progetti attivati, non quantificabili.
- Servizio informativo offerto da Anffas e rivolto a tutta la cittadinanza sulla disabilità è il **SAI?** siamo disponibili telefonicamente e su appuntamento per ricevere nell'ufficio dell'associazione. Da alcuni mesi per rendere più visibile e più accessibile questo servizio, presso il negozio del Temporary Store, si danno informazioni anche in questo senso.
- **Calendario 2017**: quest'anno il tema del calendario sono le **Prospettive**. E' stato realizzato interamente da "una sorella" in collaborazione con la mamma e il fratello. I calendari, circa 4500, sono stati distribuiti gratuitamente su tutto il territorio del Distretto: è il nostro modo di essere vicino alla gente, perché ci conosca e ci sostenga.

ALTRI RAPPORTI CON IL TERRITORIO

- **Sportello ADS (Amministratore di Sostegno)**: Anffas mette a disposizione il proprio ufficio che al martedì mattina e giovedì pomeriggio, è aperto al pubblico da un gruppo di volontari preparati per chi vuole informazioni o accompagnamento per l'avvio delle pratiche per la tutela delle persone senza autonomia o che non sono in grado, anche solo temporaneamente, di provvedere ai propri interessi o bisogni economici, patrimoniali e fiscali.
-

- La convenzione tra Anffas, il Servizio Sociale Integrato e **Coopernuoto** continua a garantire, come da regolamento, 20 ore di corso all'anno a circa una quarantina di ragazzi con 600 ore coperte da istruttori individuali, di gruppo e agonismo nelle piscine di Correggio e Novellara.
 - Siamo componenti della Consulta del **Centro per le Famiglie**, servizio dell'Unione Comuni Pianura Reggiana, dedicato alle famiglie con figli da 0 a 17 anni. Il centro affianca le famiglie nella gestione delle piccole e grandi complessità della vita quotidiana, sollecitando, organizzando, promuovendo esperienze di auto aiuto, di famiglie-risorsa che rafforzino i legami tra le persone in collegamento con le risorse pubbliche e del privato sociale che si occupano di famiglie. È in questo organismo che abbiamo portato la nostra richiesta di progettazione/avvicinamento alle famiglie con bambini disabili piccoli: con la Neuropsichiatria Infantile e le assistenti sociali del Centro si sono organizzate alcune interviste a famiglie "storiche" per cercare di capire come poter avvicinare famiglie giovani. Con il prossimo anno si procederà sull'analisi delle interviste per valutare come procedere. E' certamente un lavoro lento e impegnativo ma.... abbiamo iniziato.
 - Prosegue la collaborazione con **ENAIP (istituto professionale)** nei corsi di formazione del personale OSS con la nostra presenza in alcune ore di lezione portando informazioni, riflessioni e confronto sulla disabilità.
 - **AltrArte**: continua il nostro impegno e collaborazione con il gruppo di danza e teatro. La scelta dell'attività di danza è dei ragazzi adulti e delle famiglie; quella del teatro è rivolta ai minori ed è suggerita dalla Neuropsichiatria Infantile; il costo è a carico delle famiglie, ecco perché Anffas ha scelto di contribuire per alleggerirne il carico.
-

Conclusioni:

i ringraziamenti sono doverosi per tutti coloro che ci aiutano e sostengono, che credono, come noi, nella forza della solidarietà e che "insieme si può"; a tutti coloro che hanno saputo guardare Anffas in *prospettiva* e come *prospettiva*.

Una considerazione però occorre farla perché se vogliamo fare un salto di qualità per costruire una società veramente inclusiva dobbiamo assumere *prospettive* diverse, unire cooperazione e azioni di coraggio da parte di tutti; aprirci a visioni e strategie che sfidino i pregiudizi e creare finalmente vite dense di significato. Non possiamo prescindere dall'aver al centro la persona: non malata, non da assistere ma portatrice di DIRITTI. Per tanti genitori il concetto di assistenza deve essere superato in quello di esistenza. Dobbiamo impegnarci, aiutare, sostenere le famiglie il prima possibile, con l'obiettivo di renderle protagoniste del cambiamento nella crescita dei loro figli senza dover diventare professionisti della riabilitazione. Devono rimanere genitori ma non lasciati soli.

BILANCIO

Viene distribuito ai soci copia del bilancio 2016, dove verrà esaminata la situazione economica e fornite delucidazioni per qualsiasi richiesta di chiarimento, per poi passare alla votazione.

Di seguito Nota Integrativa al Bilancio di Esercizio chiuso il 31/12/2016

Informazioni preliminari:

L'associazione svolge attività di supporto alle famiglie, difesa dei diritti delle persone disabili e promuove progetti, attività e iniziative, collaborando con Enti e Istituzioni del territorio affinché i bisogni delle persone disabili e delle loro famiglie trovino le risposte più adeguate.

Il bilancio relativo all'esercizio sociale dello scorso anno si è chiuso con un avanzo di € 4.288,00.

Tale risultato è stato determinato dalle offerte e dalle tante iniziative a sostegno dei progetti realizzati per cercare di avvicinare nuove famiglie giovani (progetto teatro/danza) e per rispondere ad un bisogno degli adolescenti (progetto Tempo d'Estate) che frequentano le scuole superiori e durante il periodo estivo sono completamente a carico delle famiglie.

Criteri di valutazione: i criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 non divergono dagli stessi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nelle continuità dei medesimi principi, conformi agli atti di indirizzo emanati dall'Agenzia del Terzo Settore per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit.

La valutazione delle voci di bilancio è stata attuata ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nonché nell'ipotesi della prospettiva della continuazione dell'attività.

In ottemperanza all'applicazione del principio di prudenza è stata effettuata la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività.

In ossequio al principio di competenza, l'effetto delle operazioni è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale.

Stato patrimoniale:

Di seguito analizziamo e commentiamo le singole voci relative all'**attivo** dello stato patrimoniale che fa riferimento all' ATTIVO CIRCOLANTE – DISPONIBILITA' LIQUIDE:

conto corrente bancario (+ Il Mio Dono) al 31/12/2016 = € 28.101,00

denaro in cassa = € 115,00

Di seguito analizziamo e commentiamo le singole voci relative al **passivo** dello stato patrimoniale:

il FONDO PATRIMONIALE dell'associazione, di € 23,928,00 è il risultato degli esercizi precedenti al quale si attinge per la realizzazione di eventuali progetti/attività ai quali manca copertura. L'esercizio di quest'anno invece comporta un avanzo di 4.288,00 da aggiungere al fondo accantonato.

RENDICONTO GESTIONALE – ONERI

1. ONERI DA ATTIVITA' TIPICHE

-acquisto materiale di consumo, cancelleria	€ 855,00
-assicurazione	€ 1.322,00
-istituzionali	€ 1.068,00
- oneri diversi	€ 1.893,00

2. ONERI DA ATTIVITA' ACCESSORIE

- per servizi (progetti) € 19.193,00

RENDICONTO GESTIONALE- PROVENTI E RICAVI

1) PROVENTI E RICAVI DA ATTIVITA' TIPICHE

- soci	€ 1.490,00
-contributi su progetti	€ 9.922,00

2) PROVENTI DA RACCOLTA FONDI

- 5 per mille 2014	€ 5.534,00
--------------------	------------

3) PROVENTI DA ATTIVITA' ACCESSORIE

- feste e iniziative	€ 11.664,00
----------------------	-------------

4) PROVENTI FINANZIARI

- banca	€ 9,00
---------	--------

L'utilizzo del 5 per mille, riferito all'anno finanziario 2013, è stato indirizzato al parziale sostegno dei progetti.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio chiuso al 31 / 12/ 2016 di Anffas Onlus Correggio.

Il Consiglio Direttivo propone all'assemblea di accantonare l'utile agli avanzi degli anni precedenti e di accogliere favorevolmente il bilancio d'esercizio presentato dal Consiglio Direttivo unitamente alla relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Consiglio Direttivo Anffas Correggio

Il presidente Claudia Guidetti



Paralelamente.